



MANUALE DEL RILEVATORE

1 Come si procede per effettuare l'intervista

Di seguito viene riportato il percorso che il rilevatore deve seguire per effettuare le interviste. E' molto importante che tutti i rilevatori si attengano a quanto sotto specificato, perché così facendo garantiranno l'uniformità della rilevazione e l'attendibilità scientifica dei risultati.

1.1 PRIMO CONTATTO - Per effettuare un'intervista il rilevatore deve:

1. prima di iniziare la consegna dei questionari è opportuno, per risparmiare tempo, studiare bene la localizzazione degli indirizzi nella propria lista per pianificare i percorsi; se possibile, può essere utile accertarsi preliminarmente della presenza in casa della persona da intervistare;
2. prendere un nominativo dalla propria lista;
3. recarsi all'indirizzo dell'intervistato;
4. una volta giunto presso l'abitazione dell'intervistato si possono prefigurare le seguenti situazioni:
 - a) **l'intervistato non abita più** (o non ha mai abitato) presso l'indirizzo segnalato e non può essere rintracciato in alcun modo (chiedendo per esempio informazioni ai vicini di casa). In questo caso il nominativo viene sostituito con un altro nome.
 - b) **l'indirizzo è corretto, ma l'intervistato non è presente**. In questo caso, si cerca di capire (ad esempio, chiedendo ai vicini) quando e se sarà possibile trovarlo. Nel caso si accerti che la persona rientrerà presso l'abitazione prima di 7/10 giorni si appunta sulla lista dei nominativi data e orario in cui ritornare per la consegna del questionario.
 - c) **l'indirizzo è corretto e l'intervistato è presente o è presente un familiare**. In questo caso si procede con la presentazione dell'indagine e la valutazione della capacità della persona di rispondere all'intervista.

1.2 PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE

5. **Presentazione**: il rilevatore si presenta e spiega alla persona che in quel momento lo accoglie (può essere l'intervistato ma anche un altro familiare) il motivo della sua visita. Il cartellino di riconoscimento dovrà essere bene in vista. Il rilevatore deve rassicurare l'interlocutore illustrando il motivo della visita, cioè che si tratta di una ricerca a scopo scientifico promossa dalla Provincia di Grosseto che ha come obiettivo ultimo quello di indagare le esigenze e i bisogni delle persone affette da disabilità. Il rilevatore su richiesta, mostra la lettera di presentazione dell'intervista ed eventualmente fornisce i numeri telefonici della Provincia affinché l'interlocutore possa verificare l'attendibilità del rilevatore.



Indagine sui bisogni e sulla qualità della vita delle persone diversamente abili

6. **Accettazione o rifiuto dell'intervista:** a questo punto l'intervistato e/o il familiare possono rifiutare l'intervista; l'intervistatore cercherà di convincere la persona ad accettare illustrando maggiormente gli argomenti e gli obiettivi della ricerca e dando la propria disponibilità ad aiutare nella compilazione. Nel caso l'intervistato persista nel rifiuto si saluta e **si passa ad altro nominativo**. Nel caso di disponibilità ad accettare l'intervista si passa al punto successivo.
7. **Valutazione della capacità di rispondere:** dopo aver superato la fase del primo contatto, il rilevatore deve valutare se l'intervistato è in grado di compilare il questionario. Nel caso il rilevatore abbia modo di incontrare l'intervistato, potrà valutare direttamente la situazione. Nel caso l'intervistato non sia presente, tali informazioni potranno essere chieste ai familiari. A questo punto si possono prefigurare le seguenti situazioni:
 - a) L' intervistato disabile non è affetto da una tipologia di disabilità tale da impedirgli di compilare autonomamente il questionario → il rilevatore consegna il questionario e fissa l'appuntamento per la riconsegna.
 - b) L'intervistato presenta una tipologia di disabilità tale da impedirgli di compilare autonomamente il questionario, ma può compilarlo con l'aiuto di un familiare (o vicino) o del rilevatore → se c'è un familiare (o un vicino) il rilevatore gli consegna questionario e fissa l'appuntamento per la riconsegna, altrimenti effettua direttamente l'intervista.

1.3 CONSEGNA DEI QUESTIONARI

8. **Consegna e istruzioni:** il rilevatore consegna i due questionari (quello individuale al soggetto disabile e quello familiare al familiare che maggiormente si occupa della persona disabile) e fornisce alcune spiegazioni generali sul contenuto e su come compilarli, dedicando particolare attenzione alle domande più complesse.
9. **Appuntamento per la riconsegna:** il rilevatore prende accordi per la riconsegna dei questionari compilati che, di norma, dovrebbe avvenire entro 7/10 giorni. Il rilevatore dovrà appuntare sulla pagina 2 del questionario, oltre al nome del rilevatore e al suo numero di telefono, il giorno fissato per la riconsegna.

1.4 RITIRO DEI QUESTIONARI

10. **Ritorno per il ritiro:** il giorno fissato per la riconsegna dei due questionari il rilevatore si recherà presso l'abitazione degli intervistati o potrà anche concordare un incontro presso un altro luogo; è opportuno verificare che le persone abbiano effettivamente compilato i questionari prima di tornare presso la sua abitazione.



Indagine sui bisogni e sulla qualità della vita delle persone diversamente abili

11. **Verifica del questionario:** al momento della restituzione dei due questionari il rilevatore ne controlla il livello di completezza ed attendibilità. Qualora i questionari risultassero incompleti (alcune risposte risultano non compilate) il rilevatore dovrà chiedere spiegazioni. Qualora le persone non fossero stati in grado di rispondere per motivi oggettivi (non capisce la domanda, si è dimenticato di rispondere, ecc.), il rilevatore dovrà fornire spiegazioni e chiarimenti ed eventualmente aiutare l'intervistato a completare il questionario.
12. **Incompletezza del questionario o rifiuto:** il rilevatore nel caso si accorga che i due questionari sono largamente incompleti e gli intervistati (o uno solo di essi) rifiutano di completarlo dovrà annullare l'intervista e sostituire il nominativo con un altro soggetto.
13. **Scheda del rilevatore:** Le varie informazioni inerenti il ritiro dei questionari devono essere registrate sulla Scheda per il rilevatore nella *parte B*.
14. **Chiusura dell'intervista:** Una volta ultimata la registrazione delle informazioni l'intervista può considerarsi conclusa.

2 Informazioni generali sulla ricerca

2.1 Soggetti coinvolti e Obiettivi

L'obiettivo di questa ricerca è raccogliere informazioni sulla qualità della vita e sui bisogni delle persone affette da disabilità che vivono sul territorio provinciale di Grosseto. Il referente istituzionale per questa indagine presso l'Amministrazione Provinciale è l'Assessore Cinzia Tacconi con competenza per Cultura, Turismo, Politiche del Lavoro, Politiche Sociali e Pari Opportunità.

2.2 Metodo di rilevazione

Le informazioni sui vari aspetti della vita dei disabili saranno raccolte attraverso due questionari (**individuale** e **familiare**) che verranno somministrati rispettivamente al disabile stesso e ad uno dei suoi familiari (possibilmente al familiare che si occupa più direttamente del soggetto). Le domande sono in prevalenza chiuse o a risposta predeterminata. Non essendo possibile per ovvi motivi effettuare la ricerca sulla totalità della popolazione disabile (universo), si è deciso di procedere attraverso un'indagine campionaria per quote. Il campione di intervistati ha una numerosità di circa 1.000 unità con un'età compresa tra 0 e 64 anni. Il **questionario individuale** verrà somministrato a due tipologie di soggetti:

- bambini e ragazzi con un'età compresa tra 0 e 18 anni
- adulti con un'età compresa tra 19 e 64 anni

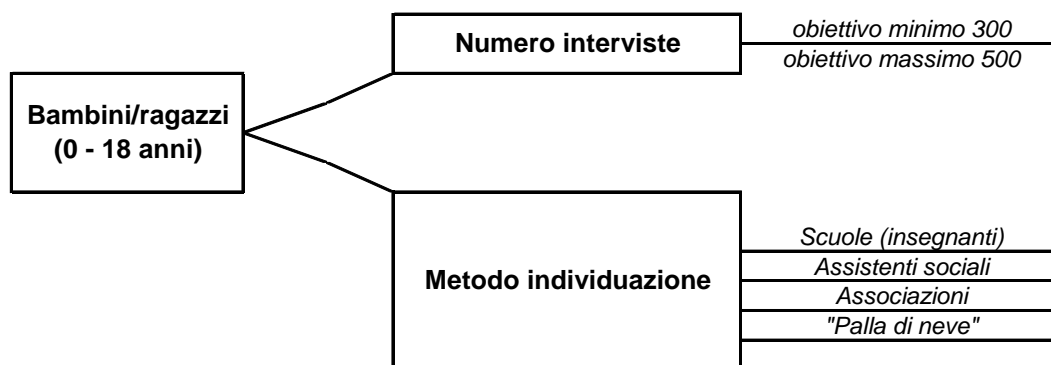


Indagine sui bisogni e sulla qualità della vita delle persone diversamente abili

2.2.1 I bambini e ragazzi disabili

Per ciò che riguarda i bambini e i ragazzi affetti da disabilità, i dati in nostro possesso parlano di una popolazione composta da circa 450-500 soggetti frequentanti i vari istituti scolastici dislocati su tutta la provincia grossetana. Obiettivo dell'indagine sul campo è quello di riuscire a raggiungere tutti questi ragazzi in modo da ottenere una fotografia piuttosto nitida delle caratteristiche della loro integrazione scolastica e del tessuto di relazioni instaurate con docenti e compagni.

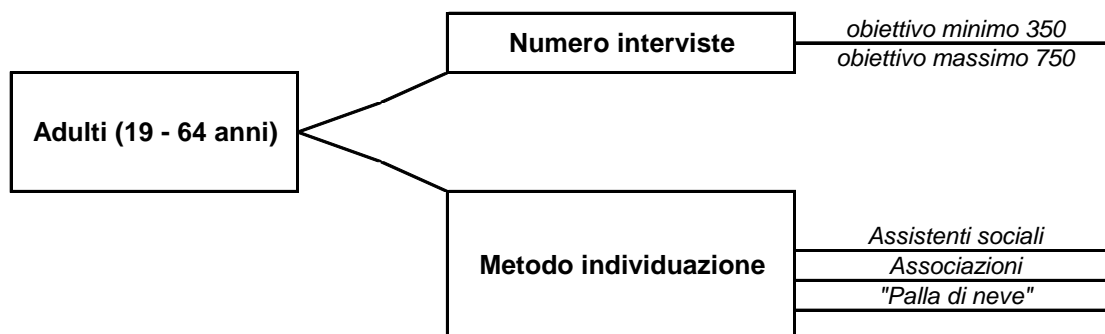
L'elenco dei nominativi da intervistare verrà individuato con la collaborazione degli istituti scolastici (insegnanti), degli assistenti sociali e delle associazioni.



2.2.2 Adulti disabili

Per ciò che riguarda gli adulti disabili (esclusi gli ultrasessantacinquenni) siamo in possesso dei dati rilasciati dall'accertamento della L. 104/92 (anno di riferimento 2005) che li quantifica in circa 1.700 soggetti. Un campione che possa offrire dati validi per le 4 zone socio-sanitarie dovrebbe essere di almeno 700 persone, tutte residenti sul territorio provinciale.

Anche in questo caso l'elenco degli adulti da intervistare verrà individuato con il sostegno delle associazioni e degli assistenti sociali.





Indagine sui bisogni e sulla qualità della vita delle persone diversamente abili

Alcune parole vanno spese per il campionamento definito a “palla di neve”, denominatore comune del metodo di individuazione di entrambe le tipologie di interviste. In pratica, l’elenco di partenza verrà implementato in itinere attraverso questa metodologia che permetterà di raggiungere persone che presumibilmente potrebbero essere sfuggite sia alle associazioni che agli assistenti sociali. E’ importante, pertanto, che il rilevatore, alla fine di ogni intervista si ricordi di chiedere al soggetto di fornire nominativi di altri disabili da lui conosciuti. I nominativi raccolti verranno poi verificati con quelli presenti negli elenchi di partenza. Nel caso in cui risultassero mancanti dovranno certamente essere contattati e intervistati. Contiamo che questo tipo di metodologia ci possa permettere di andare in profondità e di identificare persone che, per vari motivi, potrebbero essere ai margini di alcune relazioni sociali.

2.2.3 Quote e tipologie di disabilità

Il numero delle interviste da attribuire ad ogni singolo rilevatore verrà assegnato sulla base della quantità di intervistatori presenti su ogni zona socio-sanitaria e sulla base della loro disponibilità.

I soggetti da intervistare saranno suddivisi nelle seguenti tipologie:

- confinamento individuale – si intende costrizione permanente a letto, su una sedia o nella propria abitazione per motivi fisici o psichici;
- disabilità nelle funzioni - riguardano la completa assenza di autonomia nello svolgimento delle essenziali attività quotidiane o di cura della persona, quali mettersi a letto o sedersi da soli, vestirsi da soli, lavarsi o farsi il bagno o la doccia da soli, mangiare da soli anche tagliando il cibo
- difficoltà nel movimento – si intendono problemi nel camminare (le persone con questo tipo di disabilità non sono in grado di salire e scendere da soli una rampa di scale senza fermarsi, non riescono a chinarsi per raccogliere oggetti da terra, ecc);
- disabilità sensoriali – sono comprese le limitazioni nel sentire (non riuscire a seguire nonostante l’uso di apparecchi acustici), limitazioni nel vedere, difficoltà nella parola (non essere in grado di parlare senza difficoltà).

2.2.4 Metodo di individuazione dei nominativi: modalità di contatto

Sia che si tratti delle interviste ai bambini che agli adulti, la metodologia da seguire sarà sempre la stessa. L’intervistatore, infatti, a seconda del numero di interviste che gli verranno attribuite, dovrà prendere contatti con i vari enti, gli istituti scolastici e le associazioni di volontariato per farsi fornire i nominativi dei disabili.

Per ciò che riguarda il metodo definito a “palla di neve”, invece, è importante che il rilevatore, alla fine di ogni intervista si ricordi di chiedere al soggetto di fornire nominativi di altri disabili da lui conosciuti.



3 Materiale a disposizione di ogni rilevatore

Ogni rilevatore per la realizzazione delle interviste avrà a disposizione degli strumenti (il questionario, la scheda del rilevatore ed gli elenchi di nominativi del campione principale e del campione di riserva) e del materiale di supporto (il manuale, i cartellini di riconoscimento, la lettera di presentazione).

3.1 Materiale di supporto

- a) Manuale del rilevatore. Contiene informazioni necessarie per svolgere la rilevazione. E' consigliabile portare il manuale con se e consultarlo in caso si abbiano dubbi su come procedere. Qualora le informazioni contenute nel manuale non fossero di aiuto si consiglia di contattare telefonicamente gli incaricati della Simurg Ricerche.
- b) Lettera di presentazione dell'indagine. Si tratta di una lettera, con firma dell'Assessore della Provincia di Grosseto che contiene indicazioni relative all'indagine e certifica la serietà della ricerca.
- c) Cartellino di riconoscimento. Ogni intervistatore avrà a disposizione un cartellino di riconoscimento che riporterà il suo nome, cognome e foto di riconoscimento. I cartellini saranno timbrati ad opera dell'Ente Provinciale.
- d) Il questionario individuale e il questionario familiare.
- e) Elenco delle scuole con relative informazioni (per rintracciare i numeri di telefono e i nominativi dei vari dirigenti scolastici sarà indispensabile accedere al sito **dell'Osservatorio Scolastico Provinciale di Grosseto** <http://www.osp-provincia-grosseto.it/> e fare una ricerca della scuola per Comune (dal menù in alto a sinistra). Le informazioni sono molto dettagliate e attendibili. I dirigenti scolastici sono stati informati del progetto promosso dalla Provincia nel mese di settembre. Fu inviata loro, infatti, una lettera con la quale l'Amministrazione Provinciale chiedeva la loro collaborazione nel fornire i nominativi dei disabili presenti nei loro istituti. Il rilevatore, pertanto, potrà fare riferimento a questo documento.
- f) Elenco delle associazioni di volontariato che si occupano di disabili con relative informazioni (indirizzi, numeri di telefono, nominativi responsabili, ecc)
- g) Elenco degli assistenti sociali che operano sul territorio con relative informazioni (ente di appartenenza, numeri di telefono, nominativi, ecc)



3.2 STRUMENTI DI RILEVAZIONE

- a) **I questionari:** i questionari utilizzati sono due e vengono distribuiti in un fascicolo di 19 pagine. Il questionario n° 1 (“*Questionario familiare*”) occupa le prime 9 pagine; il questionario n° 2 (“*Questionario Individuale*”) occupa le restanti 10 pagine. Il fascicolo deve essere consegnato ai soggetti interessati che provvederanno alla compilazione.
- b) **Elenchi di nominativi (il campione da intervistare):** si tratta di una lista che il rilevatore dovrà costruirsi in base alle quote assegnateli e ai vari contatti che deve avere con enti, istituti scolastici e associazioni. E’ consigliabile che il rilevatore reperisca un numero superiore di nominativi rispetto alle interviste che gli sono state attribuite, in modo da poter far fronte ai possibili casi di rifiuto, non reperimento del soggetto, ecc.
- c) **La scheda per il rilevatore:** si tratta di una scheda che serve per raccogliere informazioni sul contatto e sull’intervista. A differenza del questionario non deve essere consegnata all’intervistato. Deve essere invece compilata e conservata dal rilevatore.

4 Numeri utili

Simurg Ricerche

- Telefono – Fax 0586-210460 (chiedere della Dott. Valeria Ciofi o della Dott. Ilaria Rapetti)
- Indirizzo: Via Sansoni, 13 – 57123 Livorno.
- E-mail: simurg@simurgricerche.it
- Sito web: www.simurgricerche.it

Provincia di Grosseto

- Dott.ssa Giovanna Casolaro
e-mail: g.casolaro@provincia.grosseto.it
telefono: 0564-484137
- Giuseppe Sorrentino
e-mail: forum@provincia.grosseto.it
telefono: 0564-484162